

RISPARMIO Nell'attesa della nuova commissione sui prelievi al bancomat, dalla mappa sui c/c emergono notevoli differenze nei costi applicati dalle banche. Cosa è cambiato rispetto a un anno fa. Nel complesso la gestione on line del deposito resta la formula più efficace

Come far tornare i conti

di Paola Valentini

Un conto corrente costa in media più di 100 euro all'anno, un valore che non può nemmeno essere compensato dai tassi sulle giacenze che restano a zero. Intanto la ricchezza depositata nelle banche italiane ha superato il pil italiano con un saldo medio ai massimi storici di oltre 20 mila euro. Secondo l'ultima indagine sul costo dei c/c che la Banca d'Italia ha condotto nel 2021, la spesa di gestione di un conto corrente bancario è pari a 90,9 euro, a cui si aggiunge il bollo annuo fisso di 34,2 euro all'anno (per giacenze oltre i 5 mila euro). Via Nazionale osserva che è il quinto aumento annuo consecutivo. In particolare a pesare sono i costi fissi, che come tali non sono comprimibili con un minore utilizzo, pari a 64,1 euro, i due terzi del totale, cresciuti di 4,3 euro rispetto alla rilevazione di un anno prima. Le spese variabili sono diminuite di 4,1 euro ma solo per effetto di una contrazione dell'operatività da mettere in relazione con l'epidemia: con le riaperture e il ritorno ai consumi pre-Covid è prevedibile che ci sia un rialzo anche di queste voci. Ben più bassa è invece la spesa annua di gestione di un c/c on line, pari a 21,4 euro, 1,2 euro in meno rispetto all'indagine dell'anno precedente. L'analisi di Via Nazionale raccoglie

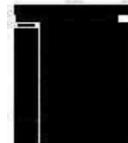
informazioni analitiche sulle spese di gestione effettivamente sostenute dalle famiglie e documentate negli estratti conto di fine anno.

La rilevazione svolta nel 2021 è stata condotta su 12 mila conti correnti bancari riferiti a sportelli e su 1.000 conti on line. Se questi sono dati medi di sistema, va detto che per fornire ai risparmiatori uno strumento di valutazione dell'onerosità o meno dei singoli c/c, Banca d'Italia impone alle banche di calcolare l'Icc (Indicatore dei costi complessivi) che permette di confrontare le offerte e nel caso cambiare conto se non si è soddisfatti del proprio.

Dal gennaio 2020 sono entrate in vigore le disposizioni di trasparenza per i conti correnti che richiedono di indicare nei documenti informativi per la clientela l'Icc che sostituisce l'Isc (Indicatore sintetico dei costi). Il calcolo del nuovo indicatore avviene per i conti a pacchetto sulla base di sei profili di operatività sia online sia in filiale (famiglie, giovani e pensionati) e su un solo profilo per i conti a consumo, come avveniva per l'Isc, pur includendo spese in passato non considerate da quest'ultimo come quelle per l'emissione delle carte di pagamento.

Intanto proprio sul fronte dei bancomat sui correntisti pende la spada di Damocle della liberalizzazione delle commissioni



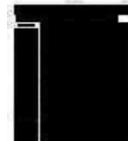


sui prelievi agli Atm (che peraltro sono in netto calo sul territorio per via della chiusura degli sportelli perché con la tecnologia le filiali sono diventate un costo troppo alto). E' attesa nelle prossime settimane la decisione dell'Antitrust sulla proposta di Bancomat spa, la società che gestisce il circuito omonimo, che punta a cambiare la remunerazione del servizio di prelievo di contanti. Un progetto spinto dalle maggiori banche italiane, dato che Bancomat spa è partecipata da oltre 120 istituti, tra cui due ne detengono il 50%: Intesa Sanpaolo (31%) e Unicredit (19%). Oggi per ogni prelievo la banca emittente della carta paga 0,49 euro alla banca proprietaria dell'Atm. La prima poi si rifa spesso sul cliente addebitando una commissione per il prelievo. Ecco perché quando l'operazione è effettuata presso l'Atm della propria banca non sono previste commissioni. Con il nuovo meccanismo proposto da Bancomat spa, non ci sarà più la commissione interbancaria e sarà la banca proprietaria dell'Atm a richiedere direttamente, all'atto dell'operazione, al correntista la commissione che apparirà sullo schermo del terminale. Il costo del prelievo sarebbe quindi visualizzato prima di effettuare il prelievo e consentirebbe al cliente di accettarlo o rifiutarlo, mentre oggi questo costo è noto a priori perché è fissato nel contratto firmato all'atto di apertura del c/c (voce prelievi presso Atm di altre banche). Bancomat spa ha previsto al riguardo un tetto di 1,5 euro per questa commissione. In ogni caso questa voce rischia di aggravare ancora di più il costo finale del c/c.

Per stilare una mappa della convenienza MF-Milano Finanza ha messo a confronto le condizioni dei conti correnti per i profili famiglie con operatività media (224 operazioni l'anno) e giovani offerti dalle maggiori banche italiane (sia online sia tradizionali), distinguendo i casi di attività prevalentemente in filiale e, dell'altra, di utilizzo del conto solo tramite il canale online. L'analisi (tabella in pagina) è stata effettuata sulla base l'evoluzione degli Icc nel corso dell'ultimo anno (da febbraio a giugno 2021 fino a oggi). Tra i 19 nomi considerati ci sono sia gruppi tradizionali come Intesa Sanpaolo e Unicredit, sia banche online come Illimity e Webank. Dal confronto tra gli Icc emerge che ci sono stati alcuni rincari da febbraio 2021 come nei casi del profilo famiglie operatività in filiale del conto Easy di Crédit Agricole il cui Icc è salito da 108,19 euro a 119,04 euro e del conto Offerta on Demand di Bper aumentato da 166 euro a 178 euro. Ma si sono avuti anche dei ribassi come Intesa Sanpaolo nel c/c Xme Conto che sempre per le famiglie con operatività media allo sportello mostra un Icc sceso da 219,2 euro di un anno fa ai 195,2 euro attuali, restando comunque tra i più cari dietro a Unicredit che nel c/c My Genius

ha un Icc di 252,9 euro per lo stesso profilo. C'è da dire che Intesa Sanpaolo ha in corso un'offerta su questo c/c che prevede l'azzeramento per sempre del canone mensile (pari a 6 euro) e del costo mensile della carta di debito (1,5 euro) per aperture





on line fino al 31 marzo prossimo. Anche Unicredit ha una promozione per aperture on line entro il 27 marzo: l'Icc del My Genius si abbassa a 188,9 euro. Detto questo tra i conti

più convenienti per famiglie con uso in filiale spiccano Widiba con un Icc di 53,4 euro e Ibl Banca (77,4 euro). Ma per trovare i costi più bassi bisogna sfruttare l'operatività on line: in questo caso gli Icc più bassi per famiglie sono quelli dei conti di Widiba (20 euro), Webank (24 euro) e Fineco (26,86 euro). Per i giovani con uso in filiale si mettono in evidenza Intesa Sanpaolo il cui conto Xme ha un Icc pari a zero, grazie alle agevolazio-

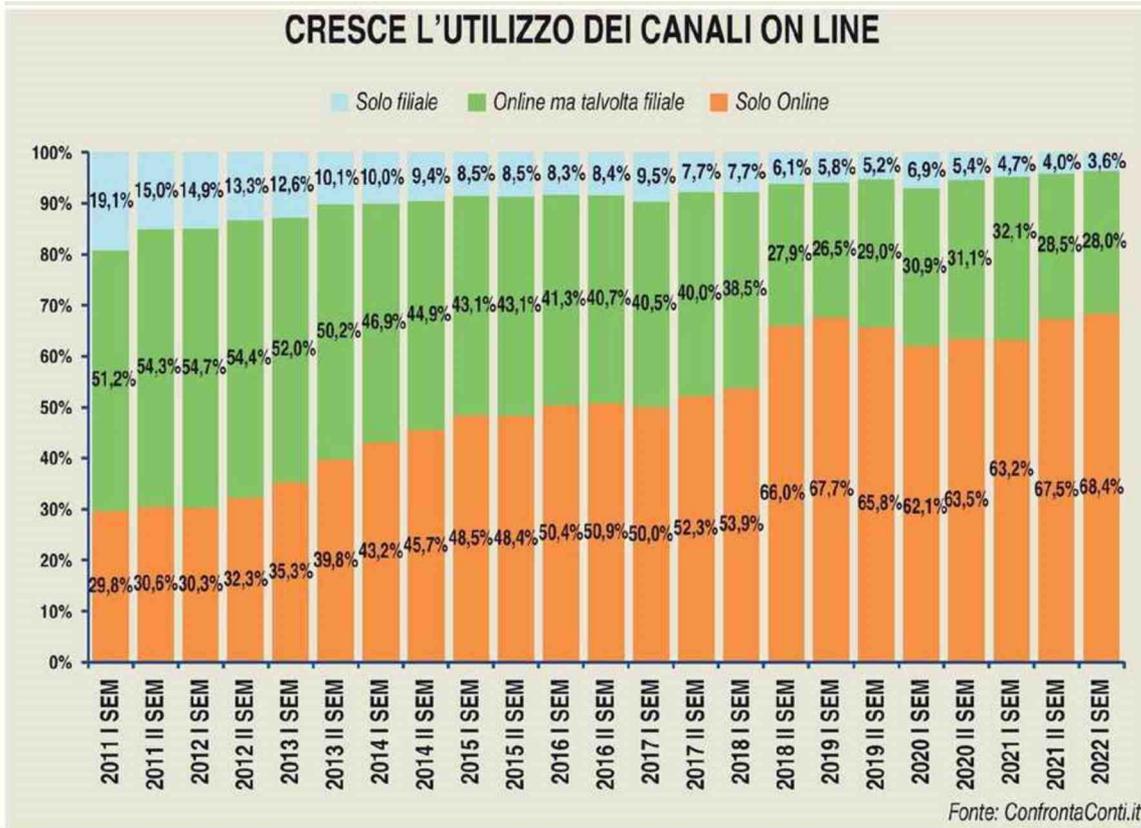
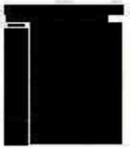
ni applicate agli under 35, e Easy del Crédit Agricole (Icc di 38,75 euro anche se aumentato rispetto a 32,45 euro di un anno fa). Guardano ai giovani che preferiscono usare il c/c on line, anche in questo caso il digitale permette di spuntare condizioni più favorevoli: accanto a Xme Conto che ha un Icc a zero c'è Selfy Conto (5 euro) di Banca Mediolanum, Easy del Crédit Agricole (8,5 euro) e il conto Fineco (15,49 euro). La maggio-

re convenienza dei conti on line si riscontra anche nelle diminuzioni di prezzo delle singole operazioni bancarie (si veda tabella in pagina) rilevate dal nuovo studio dell'osservatorio Sostariffe.it e ConfrontaConti.it condotto prendendo in esame i principali conti correnti di 34 istituti di credito in Italia. In forte calo, ad esempio, i versamenti di contanti e assegni (-28,84%), ma anche i bonifici online (-26,32%). Risulta più conve-

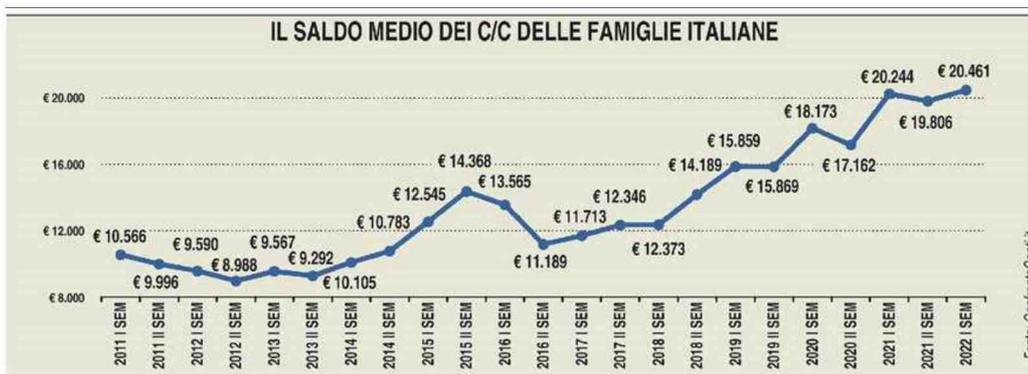
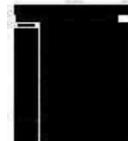
niente anche effettuare la domiciliazione delle utenze (-26%) negli istituti di credito attivi quasi solo su Internet. Per quanto riguarda i depositi tradizionali, lievitano le commissioni delle operazioni allo sportello, come il prelievo di contante (+40%), e i bonifici (+18%) mentre diminuisce il costo della carta di debito (-27%).

Dallo studio emerge che scegliendo una banca tradizionale si risparmia soprattutto usando il conto solo in versione telematica con una spesa totale media di 110,9 euro, -9% rispetto a un anno fa, mentre con un uso senza Internet si registra un incremento delle spese (+3% per una media di oltre 184 euro). Non a caso l'utilizzo solo on line del conto (tabella in pagina) è salito a quasi il 70% del totale. Questo anche perché le banche tradizionali stanno proponendo sempre più i conti sul web in modo da trattenere i clienti pronti a spostarsi nelle banche digitali per pagare meno. (riproduzione riservata)





GRAFICA MF-MILANO FINANZA



GRAFICA MF-MILANO FINANZA

L'EVOLUZIONE DEI COSTI DELLE SINGOLE OPERAZIONI NELLE BANCHE TRADIZIONALI E ON LINE

Costi medi	Febbraio 2021		Febbraio 2022		Variazioni	
	Banche tradizionali	Banche on line	Banche tradizionali	Banche on line	Banche tradizionali	Banche on line
◆ Canone Annuo	€ 54,92	€ 29,67	€ 53,20	€ 27,60	-3,14%	-6,98%
◆ Movimento allo Sportello	€ 1,03	€ 2,00	€ 1,03	€ 1,44	0,81%	-27,78%
◆ Movimento Online	€ 0,00	€ 0,08	€ 0,00	€ 0,00	-	-100,00%
◆ Prelievo Contante Sportello	€ 1,19	€ 2,31	€ 1,66	€ 2,49	39,66%	8,09%
◆ Versamenti Contati e/o Assegni	€ 0,48	€ 0,99	€ 0,44	€ 0,71	-7,14%	-28,84%
◆ Costo Assegno Singolo	€ 0,50	€ 0,18	€ 0,55	€ 0,49	9,54%	178,00%
◆ Bonifici disposti allo Sportello	€ 4,23	€ 3,67	€ 5,01	€ 4,05	18,49%	10,50%
◆ Bonifici Online	€ 0,75	€ 0,05	€ 0,84	€ 0,04	11,61%	-26,32%
◆ Costo singolo per domiciliazione utenza	€ 0,10	€ 0,04	€ 0,16	€ 0,03	64,67%	-26,32%
◆ Canone Annuo Carta di Credito	€ 43,08	€ 23,74	€ 43,74	€ 22,30	1,52%	-6,07%
◆ Canone Annuo Carta di Debito	€ 5,31	€ 0,00	€ 3,87	€ 1,89	-27,15%	nc
◆ Prelievo Atm propria banca	€ 0,00	€ 0,04	€ 0,00	€ 0,00	-	-100,00%
◆ Prelievo Atm altra banca	€ 2,02	€ 0,83	€ 1,91	€ 1,27	-5,25%	53,09%
◆ Prelievo UE	€ 2,02	€ 0,83	€ 1,91	€ 1,27	-5,25%	53,09%
◆ Costo accredito stipendio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	-	-

Osservatorio condotto su 34 Istituti di credito attivi in Italia analizzando i principali conti correnti con utilizzo online e allo sportello
 nc: aumento non calcolabile

Fonte: ConfrontaConti.it e Sostariffe.it

GRAFICA MF-MILANO FINANZA



IL CONFRONTO DEI COSTI DEI CONTI CORRENTI NELLE PRINCIPALI BANCHE SUL MERCATO ITALIANO

Indicatore dei costi complessivi (Icc) annui calcolato secondo le regole della Banca d'Italia (dati in euro)

Banca	Conto	Icc operatività in filiale			Icc operatività on line		
		marzo 2022	giugno 2021	febbraio 2021	marzo 2022	giugno 2021	febbraio 2021
FAMIGLIE - OPERATIVITÀ MEDIA							
B. Mediolanum	Selfy Conto ^o	n.p. ^{oo}	n.p. ^{oo}	n.p. ^{oo}	69,36	69,36	69,36
Banca Mps	Mps Mio [*]	92,60	92,60	92,60	80,70	80,70	80,70
Banca Sella	Conto Sella Start	161,06	161,06	161,06	61,70	61,70	61,70
Banco Bpm	You\$	122,83	122,83	98,63	89,03	89,03	74,63
Banco Posta	Opzione Start ^{**}	157,15	157,15	157,15	147,15	147,15	147,15
Bnl (Bnp Paribas)	Bnl X semplifica (smart)	184,05	184,05	184,05	122,05	122,05	122,05
Bper Banca	Offerta on Demand	178,00	172,00	166,00	149,46	143,46	137,46
Che Banca	Conto Digital [^]	96,36	96,36	72,00	96,36	96,36	72,00
Credem	Facile	119,80	119,80	119,80	99,85	99,85	99,85
Crédit Agricole Italia	Easy	119,04	108,19	108,19	58,99	62,14	62,14
Deutsche Bank	Db Smart New	180,70	180,70	180,70	137,50	137,50	137,50
Finecobank	Conto Fineco ^{^^}	n.p. ^{oo}	n.p. ^{oo}	n.p. ^{oo}	26,86	24,61	24,61
Ibi Banca	Controcorrente (Semplice)	77,40	77,40	77,40	53,20	53,20	53,20
Illimity	Conto Smart	n.p. ^{oo}	n.p. ^{oo}	n.p. ^{oo}	85,86	85,86	45,86
Intesa Sanpaolo	Xme Conto	195,2 ^{***}	195,2 ^{***}	219,20 ^{***}	180,4 ^{***}	180,4 ^{***}	204,40 ^{***}
Iwbank	Iw Conto Start [^]	147,40	89,04	89,04	107,00	3,80	3,80
Unicredit	My Genius	252,90 ^{ooo}	252,90 ^{ooo}	240,90 ^{ooo}	152,00 ^{ooo}	152,00 ^{ooo}	140,00 ^{ooo}
Webank	Conto Webank	n.p. ^{oo}	n.p. ^{oo}	n.p. ^{oo}	24,00	24,00	24,00
Widiba	Conto Widiba (Start)	53,4	53,40	53,40	20,00	20,00	20,00
GIOVANI							
B. Mediolanum	Selfy Conto	n.p. ^{oo}	n.p. ^{oo}	n.p. ^{oo}	5,00	5,00	5,00
Banca Mps	Mps Mio [*]	73,50	73,50	73,50	56,10	56,10	56,10
Banca Sella	Conto Sella Start	95,24	95,24	95,24	35,60	35,60	35,60
Banco Bpm	You\$	85,99	85,99	75,89	64,59	64,59	61,89
Banco Posta	Opzione Start ^{**}	108,25	108,25	108,25	103,25	103,25	103,25
Bnl (Bnp Paribas)	Bnl X semplifica (smart)	76,90	76,90	76,90	40,90	40,90	40,90
Bper Banca	Offerta on Demand	75,05	75,05	75,05	54,53	54,53	54,53
Che Banca	Conto Digital [^]	48,00	48,00	48,00	48,00	48,00	48,00
Credem	Facile	82,55	82,55	82,55	65,61	65,61	65,61
Crédit Agricole Italia	Easy	38,75	32,45	32,45	8,50	9,20	9,20
Deutsche Bank	Db Smart New ^{^^^}	137,90	137,90	137,90	106,80	106,80	106,80
Finecobank	Conto Fineco ^{^^}	n.p. ^{oo}	n.p. ^{oo}	n.p. ^{oo}	15,49	13,24	13,24
Ibi Banca	Controcorrente (Semplice)	43,90	43,90	43,90	21,90	21,90	21,90
Illimity	Conto Smart	n.p. ^{oo}	n.p. ^{oo}	n.p. ^{oo}	58,50	58,50	30,50
Intesa Sanpaolo	Xme Conto ^{§§}	0,00	0,00	21,90	0,00	0,00	14,90
Iwbank	Iw Conto Start [^]	118,90	56,68	56,68	88,90	38,80	38,80
Unicredit	My Genius	179,65 ^{ooo}	179,65 ^{ooo}	167,65 ^{ooo}	106,25 ^{ooo}	106,25 ^{ooo}	94,25 ^{ooo}
Webank	Conto Webank	n.p. ^{oo}	n.p. ^{oo}	n.p. ^{oo}	39,00	39,00	39,00
Widiba	Conto Widiba (Start)	67,40	67,40	67,40	40,00	40,00	65,00

^o Nel 1° anno l'icc per l'operatività on line è di 24,36 euro
^{oo} Operatività in filiale non prevista
^{oo} Con la promozione per aperture on line entro il 27/03/2022 l'icc per le famiglie con operatività media diventano di 188,90 euro per operazioni in filiale e di 79 euro per quella on line e per i giovani diventano, rispettivamente, 108,90 euro e 31 euro
^{*} Modulo Plus
^{**} Con la riduzione del canone mensile (pari senza riduzione a 6 euro), al verificarsi di determinate condizioni, gli lcc per le famiglie operatività media diventano di 121,15 euro per operazioni in filiale e di 111,15 euro on line e per i giovani diventano, rispettivamente, 102,25 euro e 97,25 euro
^{***} Con la promozione per aperture entro il 30/06/2022 gli lcc per il 1° anno per le famiglie con operatività media diventano di 159,70 euro per operazioni in filiale e di 144,90 euro on line. In più è previsto per chi apre il conto on line entro il 31 marzo prossimo l'azzeramento del canone mensile di base (6 euro) per sempre
[§] A febbraio 2021 il conto di riferimento era il You Welcome New
^{§§} Il profilo giovani tiene conto delle agevolazioni applicate fino al compimento dei 35 anni di età ai nuovi clienti. E anche per gli under 35 è previsto per aperture entro il 31 marzo prossimo l'azzeramento del canone mensile di base (6 euro)
[^] Con opzione assistenza in filiale. Senza questa opzione gli lcc per le famiglie operatività media sono di 135,36 euro per operazioni in filiale e di 72,36 euro on line e per i giovani di, rispettivamente, 72 euro e 24 euro
^{^^} Da febbraio del 2020 è stato previsto un canone mensile di 3,95 euro (47,40 euro l'anno) azzerabile con bonus mensili. Per i conti aperti a partire dall'8 febbraio 2021 il canone mensile è di 6,95 euro (83,40 euro l'anno) sempre azzerabile con bonus mensili
^{^^^} La versione Db Smart Under 27 dedicata a chi ha meno di 27 anni prevede un lcc in filiale di 86,90 euro e on line di 55,8 euro
^{ooo} Fino a fine 2021 era presente il conto Iw. Poi Iw conto Start a cui si riferiscono i dati di marzo. Con la promozione per aperture on line entro il 31/12/2022 gli lcc per le famiglie operatività media sono di 67,40 euro per operazioni in filiale e di 47 euro on line e per i giovani di, rispettivamente, 58,9 euro e 28,9 euro

Fonte: elaborazione MF-Milano Finanza sui documenti informativi sulle spese dei singoli conti correnti